

Rapinò un'anziana in casa a Magnago, 37enne di Lonate Pozzolo a processo anche per omicidio

Pubblicato: Martedì 31 Maggio 2022



Ha scelto il **rito abbreviato il rapinatore** che nei primi giorni di novembre del 2021 era entrato in casa della signora **Maria Scampini**, 92enne, poi **deceduta 25 giorni di ospedale dove era ricoverata per una frattura al femore**. Secondo l'accusa l'uomo, **un 37enne di Lonate Pozzolo**, non sarebbe solo responsabile della rapina (pacificamente ammessa dall'imputato, ndr) ma anche di omicidio preterintenzionale, sulla base di una perizia chiesta dal sostituto procuratore proprio per accertare il nesso causale tra l'evento morte e un'eventuale aggressione da parte del rapinatore.

Il giudice per l'udienza preliminare **Luisa Bovitutti** ha accolto la richiesta del legale dell'imputato che ha scelto la formula del rito abbreviato ma ha respinto la richiesta del difensore **Marco Bianchi** di sentire il perito della Procura in aula. Sarà lo stesso giudice a decidere se, una volta sentite le parti, sarà necessaria una perizia superpartes.

Dall'esame autoptico si evince che la rottura del femore l'ha costretta ad un'operazione che ha creato un marasma senile che l'ha portata alla morte dopo circa un mese. Il perito della procura ha stabilito che il nesso causale c'è mentre **l'avvocato sostiene che la rottura del femore non sarebbe stata causata dall'imputato ma, probabilmente, da una caduta accidentale** nel tentativo della donna di chiamare aiuto. **Il prossimo 1 luglio ci sarà la prossima udienza** nella quale accusa e difesa presenteranno le loro conclusioni e richieste.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it